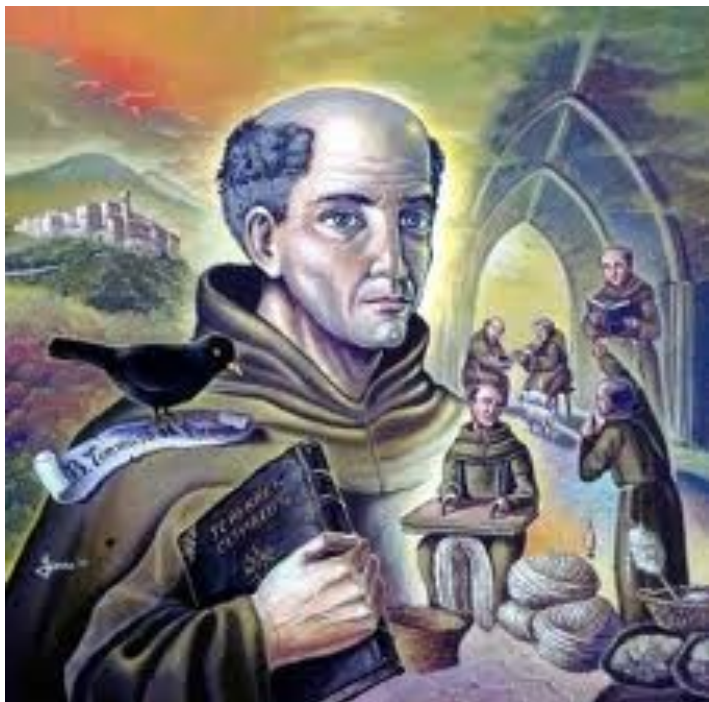


BEATO TOMMASO BELLACCI DA FIRENZE, RELIGIOSO

31 ottobre



Figlio di macellai, Tommaso Bellacci (o Tommaso di Scarlino) nasce a Firenze nel 1370 circa, dove vive una giovinezza irrequieta. Trentenne, nel 1400, entra tra i Minori Osservanti di Fiesole. Resterà semplice fratello laico. Bernardino da Siena lo invia a Scarlino (Grosseto), dove fonda o riforma conventi. Tra essi quello di Monte Muro. In vista del Concilio di Firenze, viaggia in Oriente con Alberto da Sarteano, cercando, invano, di arrivare in Etiopia, via Arabia. Sarà più volte imprigionato e frustato. Muore a Rieti il 31 ottobre 1447, mentre si reca a Roma per chiedere al papa di tornare in Oriente. Clemente XIV ne approverà il culto come beato il 24 agosto 1771. Nel 2006 i resti mortali sono stati traslati nel santuario francescano di Fonte Colombo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 79 (78), 9

Aiutaci, o Dio, nostra salvezza,
per la gloria del tuo nome;
liberaci e perdona i nostri peccati
a motivo del tuo nome.

COLLETTA

Dio, Padre onnipotente ed eterno,
che accogli mirabilmente
nel seno della tua misericordia
quanti hai strappati al vizio e al peccato,
concedi che,
per le preghiere e i meriti del beato Tommaso da Firenze,
liberati dalla schiavitù di ogni colpa,
meritiamo di essere accolti
nella santa libertà dei tuoi figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso,
che nel beato Tommaso
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito,
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 119 (118), 77

Venga a me la tua misericordia e io avrò vita,
perché la tua legge è la mia delizia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che in questi sacramenti
ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che, sull'esempio del beato Tommaso,
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta
del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.